

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Una storia da raccontare

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Anziani

Codifica: A 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

N° attività di ascolto e racconto nelle case di riposo

N° ore settimanali dedicate all'animazione e alle attività ricreative nelle case di riposo

N° Attività ricreative e culturali programmate presso le case di riposo

N° attività ricreative organizzate tra diverse case di riposo

N° Eventi di integrazione, scambio culturale e socializzazione tra case riposo e associazioni del territorio

CRITERI DI SELEZIONE:*SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE* (abstract)***Colloquio**Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.**Servizio Civile Nazionale**(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) *Fino a 30 punti***Progetto prescelto**(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). *Fino a 30 punti*punteggio soglia per idoneità 36 punti**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica *10 punti*Laurea di primo livello (triennale) *9 punti*Diploma *8 punti*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 17

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 17

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO: <https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81238>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I Volontari in SCN che andranno ad operare presso le **case di riposo descritte** opereranno in stretto contatto con il personale della struttura e con i volontari delle strutture che periodicamente fanno visita agli anziani.

I Volontari in SCN dovranno collaborare a tutte le attività ricreative, ludiche e formative e in particolare alla realizzazione del laboratorio basato sul **Racconto** come **CURA DI SÉ** di cui si parla nella parte formativa; inoltre collaboreranno alla progettazione e alla realizzazione di eventi di scambio tra le varie case di riposo e le associazioni locali.

In tali attività affiancheranno sia gli operatori, sia i formatori nella realizzazione del progetto di stimolo e socializzazione basato su nuovi metodi di coinvolgimento del ruolo dell'anziano a confronto con il ruolo dei giovani rappresentato dai Volontari. Saranno protagonisti del metodo e valutatori.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Tra le attività di routine della casa di riposa i Volontari saranno anche impegnati nelle seguenti attività:

- Fare compagnia all'anziano
- Stimolare le attività socializzanti
- Organizzare le attività ricreative
- Partecipare e accompagnare l'anziano nella ginnastica dolce
- Partecipare alle attività ricreative, motoria con gli anziani
- Accompagnare l'anziano nelle passeggiate
- Organizzare l'animazione nelle ricorrenze, feste di compleanno e momenti particolari
- Assistere gli anziani durante l'ora del pasto
- Organizzare momenti di discussione, e lettura dei quotidiani
- Organizzare visione di videocassette e cineforum

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

AZIONI/ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<p>Azione 1.1.1 analizzare le esigenze degli ospiti e la loro disponibilità per la realizzazione del laboratorio di ascolto-racconto</p> <p>1.1.1.1 monitorare attraverso dei colloqui la disponibilità degli anziani a partecipare al laboratorio di ascolto-racconto</p> <p>1.1.1.2 proporre il laboratorio di ascolto-racconto che faccia riferimento alla formazione ricevuta dai volontari (cfr. box 40 - moduli 3,4,5,6)</p>	<p>I volontari affiancano gli operatori nei colloqui con gli anziani e partecipano alla presentazione del laboratorio di ascolto-racconto</p>
<p>Azione 1.1.2 Organizzare e attuare il laboratorio basato sulla valorizzazione dell'anziano attraverso l'ascolto e il racconto sulla base delle informazioni ottenute durante la formazione specifica (cfr. box 40 - moduli 3,4,5,6)</p> <p>1.1.2.1 definire la tipologia degli incontri: durata, modalità, frequenza</p> <p>1.1.2.2 svolgere gli incontri</p> <p>1.1.2.3 raccogliere gli elaborati</p> <p>1.1.2.4 organizzare i materiali ottenuti e creare uno spettacolo teatrale grazie alla collaborazione dei partner Scuola Musicale Giambattista Pergolesi, Acca Academy e Aspic Marche</p>	<p>I volontari collaborano con gli operatori nella organizzazione del laboratorio proposto, affiancano attivamente gli operatori durante gli incontri laboratoriali. Terminati gli incontri con gli anziani sistemano i materiali raccolti durante il laboratorio per realizzare uno spettacolo teatrale e il materiale per pubblicizzare lo spettacolo.</p>
<p>Azione 1.2.1 monitorare le attività quotidiane e la loro organizzazione durante la giornata</p> <p>1.2.1.1 calendarizzare la giornata tipica per ogni casa di riposo</p> <p>1.2.1.2 analizzare le attività ricreative attive e la loro durata per ogni casa di riposo</p>	<p>I volontari collaborano allo svolgimento del monitoraggio</p>
<p>Azione 1.2.2 programmare e realizzare l'aumento delle ore di attività ricreative</p> <p>1.2.2.1 realizzare un planning giornaliero individuando le fasce dove incrementare le attività ricreative e di animazione per ogni casa di riposo</p>	<p>I volontari collaborano con gli operatori nella redistribuzione dell'orario dedicato alle attività ricreative</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>1.2.2.2 inserire le ore di attività ricreative e di animazione nel calendario giornaliero di ogni casa di riposo</p>	
<p>Azione 1.3.1. fare un piano di tutte le attività sinora realizzate in ogni casa di riposo 1.3.1.1 analizzare le attività di socializzazione, di integrazione e ricreativa per ogni casa di riposo 1.3.1.2 fare un report e condividerlo con tutte le case di riposo coinvolte 1.3.1.3 organizzare un gruppo di lavoro per ogni casa di riposo 1.3.1.4 coordinamento dei gruppi nell'ambito di riunioni</p>	<p>I volontari collaborano con i responsabili delle case di riposo all'analisi delle attività già presenti nelle case di riposo, collaborano alla stesura dei report, partecipano ai gruppi di lavoro</p>
<p>Azione 1.3.2 programmare e organizzare nuove attività ricreative in collaborazione con gli operatori delle strutture 1.3.2.1 progettare le nuove attività in ogni casa di riposo 1.3.2.2 definire le risorse e i ruoli 1.3.2.3 organizzare e attuare le nuove attività in ogni casa di riposo</p>	<p>I volontari collaborano con gli operatori nella progettazione e nella attuazione di nuove attività non presenti nelle case di riposo</p>
<p>Azione 2.1.1 Organizzare 1 evento pilota tra almeno 3 case di riposo 2.1.1.1 definire case di riposo che aderiscono 2.1.1.2 definire tipologia di attività da svolgere 2.1.1.3 definire luogo e tempi 2.1.1.4 attuare e verificare risultati 2.1.1.5 calendarizzare almeno 3 eventi di scambio 2.1.1.6 progettare altri tipi di attività future</p>	<p>I volontari partecipano alle riunioni organizzative, alla progettazione e alla realizzazione degli eventi di scambio</p>
<p>Azione 2.2.1 coinvolgere le associazioni del territorio per creare dei gruppi di lavoro e organizzare eventi 2.2.1.1. organizzare riunioni per la definizione di gruppi di lavoro 2.2.1.2 ideazione e progettazione degli eventi 2.2.1.3 definizione dei ruoli e delle risorse 2.2.1.4 organizzazione degli eventi negli aspetti logistici e organizzativi 2.2.1.5 pubblicizzare gli eventi 2.2.1.6 realizzare gli eventi con il coinvolgimento degli anziani</p>	<p>I volontari prendono parte ai gruppi di lavoro, collaborano con gli operatori e i responsabili delle case di riposo alla ideazione degli eventi, alla loro realizzazione e al coinvolgimento degli ospiti delle strutture</p>
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica è comune per tutte le sedi del progetto in quanto sebbene ci siano obiettivi diversi, i volontari collaborano con lo stesso impegno e hanno necessità di conoscere tutti gli aspetti specifici della tematica

Azione/Attività: azioni 1.1.1 – 1.1.2

MODULO 1: Il valore della vita

Formatore/i: FORMATORE A – Ceresani Manuela

Argomento principale: Il fine vita

Durata: 2 ORE (conferenza)

Temi da trattare: Approccio antropologico al tema della morte, esperienze sull'accompagnamento ai morenti

Azione/Attività: azioni 1.2.1 – 1.2.2 – 2.1.1 - 2.2.1

MODULO 2: L'organizzazione dei servizi per gli anziani e le necessità del territorio

Formatore/i: FORMATORE E – Melappioni Augusto

Argomento principale: composizione del tessuto sociale, struttura e caratteristica dell'AZIENDA PUBBLICA SERVIZI PERSONA

Durata: 15 ORE

Temi da trattare:

- Spiegazione dell'importanza della partecipazione del terzo settore e del ruolo del volontariato.
- Il tessuto sociale dell'Ambito territoriale, l'invecchiamento della popolazione, le ricadute sul tessuto sociale.
- Le organizzazioni di volontariato, il terzo settore e la necessità di una programmazione condivisa tra tutti gli attori coinvolti
- Alcune definizioni: vecchiaia e invecchiamento autosufficienza e non autosufficienza principali sindromi e patologie nella vecchiaia buone prassi e sane abitudine nell'età anziana
- Presentazione dell'Ambito Territoriale Sociale, della nascita e dell'evoluzione degli Ambiti Territoriali e delle figure che lo compongono e che vi operano.
- Spiegazione, anche attraverso simulate del funzionamento del comitato dei sindaci, dell'Ufficio di piano, dei tavoli di concertazione .

Azione/Attività: azioni 1.1.2 – 1.3.2

MODULO 3: I. Nonni, antenati futuri

Formatore/i: FORMATORE B e FORMATORE C Rienzi Giamila e Beverly Rodriguez Alonso

Argomento principale: Il Ruolo dell'anziano

Durata: 8 ORE

Temi da trattare:

Uno sguardo antropologico al ruolo degli anziani nelle società e nelle culture dove essi hanno una funzione sociale, sono depositari di saggezza e punto di riferimento per le generazioni successive. La morte in antropologia come tappa lungo il cammino di trasformazione dell'individuo. Il passaggio da essere vivente ad essere antenato. L'intelligenza "transgenerazionale", la forza delle proprie radici, il senso della catena genetica e dell'evoluzione della vita

vecchiaia e invecchiamento

- autosufficienza e non autosufficienza
- principali sindromi e patologie nella vecchiaia
- buone prassi e sane abitudine nell'età anziana

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione/Attività: azioni 1.1.2 - 1.3.2 - 2.2.1

MODULO 4: Il Ruolo dell'Anziano e la famiglia

Formatore/i: FORMATORE B e FORMATORE C Rienzi Giamila e Beverly Rodriguez Alonso

Argomento principale: Il Genogramma familiare.

Durata: 6 ORE

Temi da trattare:

È una mappa del sistema familiare attraverso cui si rilegge la propria storia e si prende consapevolezza dei vincoli familiari e del ruolo che hanno nella nostra realtà attuale. In questo incontro i volontari saranno guidati nella costruzione del proprio genogramma e potendo poi a loro volta guidare gli anziani nello stesso processo.

Azione/Attività: azione 1.1.2

MODULO 5: Le attività extra assistenziali nelle case di Riposo

Formatore/i: FORMATORE B e FORMATORE C Rienzi Giamila e Beverly Rodriguez Alonso

Argomento principale: I racconti come cura di sé

Durata: 8 ORE

Temi d trattare:

Raccontare esperienze vissute o aneddoti riferiti alla propria infanzia e giovinezza come valorizzazione della propria storia e testimonianza per le generazioni future. Ripercorrere la propria biografia restituisce il senso di aver vissuto e di poter insegnare quello che della vita siamo riusciti a capire. Vedremo la possibilità di fare un laboratorio pratico con gli anziani, come già è stato sperimentato nella sede spagnola dell'associazione ORIPAVI. I volontari potranno poi guidare gli anziani nella attività di ascolto-racconto e dai materiali attenuti durante il laboratorio si procederà alla realizzazione di un e-book/libro.

Azione/Attività: azioni 1.1.1 – 1.3.2 – 2.1.1

MODULO 6: Le relazioni di aiuto

Formatore/i:FORMATORE B e FORMATORE C Rienzi Giamila e Beverly Rodriguez Alonso

Argomento principale: Comunicazione efficace nelle relazioni di aiuto.

Durata: 10 ORE

Temi d trattare:

Conoscere gli assiomi fondamentali della comunicazione interpersonale. Sviluppare il potere dell'empatie e dell'assertività. Conoscere e sperimentare l'ascolto attivo. Conoscere il modello della comunicazione nonviolenta di M.B. Rosenberg. Sviluppare le competenze comunicative sarà utile nel lavoro con gli utenti dei servizi e anche nel lavoro con i colleghi ed il personale dei contesti dove i volontari si trovano inseriti.

Azione/Attività: azione 1.3.2

MODULO 7 : Le caratteristiche delle Attività di Prevenzione negli anziani

Formatore/i: FORMATORE D – Giuseppe Vagnoni

Argomento principale: Prevenzione, cronicità, attività motoria

Durata:8 ORE

Temi da trattare:

- Disabilità, cronicità ed attività fisica
- Attività motoria negli anziani: vantaggi e caratteristiche

Azione/Attività: azioni 2.1.1 – 2.2.1

MODULO 8: La scrittura creativa

Formatore/i: FORMATORE H – Cardinali Sergio

Argomento principale: Dal testo scritto a una sceneggiatura

Durata: 5 ORE

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Temi da trattare: laboratorio di riadattamento di un testo scritto.

Azione/Attività: azione 2.2.1

MODULO 9 : Servizi Sanitari: gestione e organizzazione

Formatore/i:FORMATORE F – Marcello Comai

Argomento principale: I servizi Sanitari e loro organizzazione in relazione alla popolazione anziana

Durata:8 ORE

Temi da trattare:

- l'organizzazione sanitaria dei servizi territoriali
- la definizione dei criteri di valutazione della loro attività
- i parametri e gli standard di riferimento
- gli indici per il controllo di qualità
- il ruolo degli operatori nei servizi sanitari territoriali

Azione/attività: azione 1.1.2 – attività 1.1.2.4

MODULO 10: Come realizzare uno spettacolo teatrale

Formatore/i:FORMATORE G – Ceppi Michele

Argomento principale: Gli steps da seguire per realizzare uno spettacolo teatrale

Durata:4 ORE

Temi da trattare:

- come nasce l'idea di uno spettacolo teatrale
- come sviluppare un copione
- strategie per uno spettacolo teatrale efficace
- l'importanza della scenografia negli spettacoli teatrali

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
- cos'è',
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 13 giornate in aula per 74 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.